

Progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori per il "Miglioramento sismico e messa in sicurezza del Fabbricato denominato "Ex palazzo della Concezione" sede del Liceo Artistico "Gaetano Chierici".

QUESITI DI VALENZA GENERALE

QUESITO 1)

In riferimento ai lavori in oggetto siamo a formulare il seguente quesito: non abbiamo trovato tra gli elaborati messi a disposizione, il progetto impiantistico (impianti elettrici e meccanici) citati nelle voci a corpo del Computo Metrico posto a base di gara. Chiediamo cortesemente se è possibile averne copia.

Risposta:

Codesta Amministrazione non è in possesso di progetti afferenti l'impiantistica di cui al punto 95 – 96 del Computo Metrico Estimativo .

Quanto preventivato è il compenso presunto per lavori di impiantistica da eseguirsi solo nei luoghi in cui si hanno modifiche distributive e/o collegate agli interventi strutturali, che vedono un lavoro di ripristino completo nelle zone di consolidamento generale e un lavoro di ripristino funzionale nelle zone già consolidate nei precedenti interventi.

QUESITO 2)

Vorrei gentilmente avere qualche informazione in merito alla progettazione definitiva per il miglioramento sismico e la messa in sicurezza del Fabbricato denominato "Ex Palazzo della Concezione" sede del Liceo Artistico "Gaetano Chierici".

-In particolar modo, non sono riuscita a individuare a cosa corrispondono le diciture "PX intervento n" (con "X" il piano e "n" il numero del suddetto intervento) presenti nel CME.

-Inoltre riscontro una non completa rispondenza delle voci tra CME e EP.

-In aggiunta, il computo della sicurezza è quasi sempre a cadenza mensile e quindi vorrei avere conferma che si tratti di una stima preventiva atta a fissare l'imponibile minimo sulla sicurezza.

Risposta:

- **"PX intervento n" rappresentano una codifica atta a individuare i maschi murari oggetto di intervento, che si riscontrano nelle tavole di progetto, alle quali pertanto si rinvia.**
- **Nell'Elenco Prezzi allegato ai documenti di gara sono presenti voci non movimentate nel corrispondente CME. Tali voci potranno essere tenute, eventualmente, come riferimento nello sviluppo del Computo Metrico Estimativo del Progetto Esecutivo.**
- **Per quanto riguarda il computo della sicurezza si conferma che trattasi di stima preventiva atta a fissare l'imponibile minimo sulla sicurezza che la ditta dovrà valutare e stimare nella sua offerta.**

QUESITO 3)

a) Relativamente al bando, in merito alla richiesta C "Metodologie progettuali finalizzate alla progettazione degli impianti tecnologici" si chiedono chiarimenti:

1) Cosa si intende per "parti non interessate dall'intervento"? Da progetto definitivo pare che tutto l'edificio sia oggetto di intervento;

2) Cosa si intende per "impianti tecnologici"?

3) Risulta non pervenuta alcuna informazione in merito all'impiantistica o a progettazione definitiva della stessa, pertanto ci si chiede se si parla di impianti idrici, elettrici, meccanici ecc.;

b) Relativamente al bando, in merito alla richiesta di miglioria E "Impianto elettrico": cosa si intende per "ulteriori aree di interesse"? Rispetto a cosa visto che non è presente alcuna indicazione a livello di progettazione definitiva?

- c) Relativamente al bando, in merito alla richiesta di miglioria G "Impianto termoidraulico e antincendio": cosa si intende per "ulteriori aree interessate dalle opere di adeguamento dell'impianto elettrico"?
- d) Rispetto al progetto strutturale definitivo, sono stati approvati tutti gli interventi di miglioramento sismico o taluni non sono previsti?
- e) A cosa corrispondono le diciture "PX intervento n" (con "X" il piano e "n" il numero del suddetto intervento) presenti nel CME? Si è riscontrato inoltre che non vi è completa rispondenza tra computo metrico ed elenco prezzi.
- f) Il corpo all'interno del cortile deve essere demolito? Deve essere tenuto in considerazione negli interventi o nella progettazione impiantistica? Quali attività vi sono svolte all'interno?

Risposta:

a)

1) La previsione di "impianti tecnologici" è da interpretarsi come quelli strettamente necessari al mantenimento della continuità di servizio nelle aree e/o superfici interessate degli interventi.

2) È a discrezione del concorrente estendere migliorie oltre a quanto sopra indicato.

3) Non è presente alcun progetto di impianti di qualsiasi genere o natura e quanto programmato nel computo fa riferimento al punto 1 della risposta a).

b) La risposta è contenuta nella precedente risposta a).

c) La risposta è contenuta nella precedente risposta a).

d) Gli interventi strutturali presenti negli elaborati a base di gara sono stati autorizzati dalle Autorità competenti.

e) Si rimanda alla risposta di cui al quesito 2).

f) Il corpo di fabbrica all'interno del cortile è occupato dal laboratorio di ceramica. Nel presente progetto questo non è oggetto di intervento, così come non è prevista al momento la sua rimozione.

QUESITO 4)

Si richiede se è possibile avere il rilievo (as built o Progetto) degli impianti elettrici e meccanici del fabbricato oggetto di gara, al fine di rispondere al meglio a quanto richiesto nel bando di gara.

Risposta:

Si rimanda alla risposta di cui al quesito 1.

QUESITO 5)

La presente per avere conferma sul fatto che il progetto esecutivo (come riportato all'art.3 del CSA) è da consegnare solo dopo l'aggiudicazione e che in gara per quanto attiene la documentazione da presentare in riferimento al Valore tecnico del Progetto si debbano produrre solo relazioni metodologiche.

Risposta:

Si conferma che:

a) il progetto esecutivo (come riportato all'art.3 del CSA) è da consegnare solo dopo l'aggiudicazione

b) per quanto attiene la documentazione da presentare in riferimento al Valore tecnico del Progetto si devono produrre solo relazioni metodologiche come riportato sia nell'art. 18 bis-Criteri di aggiudicazione e articolazione che nell'art. 19 Norme di gara punto BUSTA B: OFFERTA TECNICA VALORE TECNICO DEL PROGETTO V(i) del CSA.

QUESITO 6)

a) Si chiede gentilmente, in merito alla gara in oggetto, di poter avere ulteriori chiarimenti per ciò che concerne l'identificazione delle lavorazioni all'interno del CME in quanto, nelle risposte ai

precedenti quesiti, si fa riferimento alle tavole del progetto definitivo. Tuttavia, tra esse, ci sono due tavole facenti riferimento ai maschi murari (T.6.A. e T.10.A) nelle quali, in entrambe, i numeri compaiono due volte, una volta in ordinata e una volta in ascissa.

b) In aggiunta, si chiede se sia possibile avere la documentazione delle precedenti prove svolte sui materiali o prove di carico eseguite sulla struttura.

c) Sono reperibili informazioni in merito all'attuale piano di evacuazione di sicurezza odierno?

Risposta:

a) **Si ribadisce che le indicazioni dei maschi murari sono una codifica che è stata utile ai progettisti nella individuazione del quadro fessurativo e delle conseguenti lavorazioni che, ovviamente, dovranno essere ricomprese anche in seguito nel progetto esecutivo da realizzarsi a cura della Ditta vincitrice.**

b) **Non sono presenti documentazioni di prove sui materiali ne prove di carico.**

c) **Il piano di evacuazione è stato redatto dal responsabile della sicurezza dell'edificio scolastico, le cui tavole sono dislocate ai vari piani dell'edificio."**

QUESITO 7)

La lettura del punto 3 del capitolo B1 del bando di gara, fa intendere che oltre ad organizzare l'attività didattica, durante il corso dei lavori all'interno dell'edificio oggetto dell'intervento, prevede la possibilità di individuare "eventuali sedi" ove dislocare le attività didattiche. Se così è l'eventuale sede diversa è messa a disposizione della provincia o è una scelta dell'impresa proponente?

Risposta:

Il lavoro si svolgerà necessariamente con l'attività scolastica in corso, dovrà quindi essere garantita la continuità della didattica, il punto 3 del punto B(i) recita nello specifico: "provvedimenti finalizzati a garantire lo svolgimento dell'attività didattica nel corso dei lavori debitamente illustrati attraverso la definizione di un cronoprogramma (che dovrà comunque essere perfezionato e condiviso nella fase successiva di progettazione esecutiva con l'istituto scolastico), in cui siano evidenziate le porzioni oggetto di cantiere e le relative tempistiche, individuando le eventuali sedi ove dislocare le attività didattiche, comprendendo inoltre lo spostamento dei relativi arredi ed attrezzature (obblighi ricompresi a carico dell'appaltatore)"

tale punto è da collegare alla ultima parte del "Art. 29 ter – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore" che precisa:

"La movimentazione degli arredi scolastici e di servizio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo citiamo: uffici, aule, laboratori, archivi...) necessari a rendere sgomere e lavorabili le porzioni di edificio oggetto di lavorazione, programmandone la lavorazione mediante cronoprogramma proposto dalla Ditta, comprendente:

- lo spostamento del materiale;

- la sistemazione presso aree dedicate che possono essere ricavate negli spazi disponibili presenti o all'interno del plesso scolastico (piano seminterrato) o eventualmente nel caso di arredi e/o materiali delicati lo stoccaggio presso magazzini dedicati ;

- il riposizionamento di tutto il materiale a fine lavori per consentire la ripresa delle attività didattiche;

è tutto a totale carico dell'appaltatore."

E' fatto quindi carico alla Ditta, nell'ambito della sua organizzazione del lavoro, di far comprendere come intende affrontare le lavorazioni e in quali spazi intende delocalizzare l'attività scolastica. Si chiarisce inoltre che nel caso vengano proposte eventuali sedi diverse rispetto al fabbricato della scuola su cui si interviene, per la delocalizzazione delle attività didattiche, l'impresa proponente dovrà farsi carico integrale dei relativi costi.

Si sottolinea che, tali sedi, indicate dall'impresa proponente, dovranno essere conformi con quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di edilizia scolastica.

QUESITO 8)

Con riferimento Bando di Gara, punto 1 e sezione A) Valore tecnico dell'approccio al progetto V (punti max 35), paragrafo D(i), CURRICULUM PROGETTISTI (pag. 4 del bando), nonché al Bando di Gara, punto 8 "Condizioni minime di carattere economico e tecnico necessarie per la partecipazione:.... ", si chiede di specificare se i requisiti richiesti ai progettisti siano solo quelli ivi definiti, in particolare i requisiti individuati agli articoli dal 34 al 50 del D.Lgs. n. 163/2006, con i limiti e le condizioni tassative meglio specificati al punto A.5 dell'art. 19 "Norme di gara", ovvero: DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE, da rendere ai sensi dell'art. 46 del T.U. approvato con D.P.R. n.445/00, in data successiva alla data del bando di gara, con cui si attesti il possesso della qualificazione nelle categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere di cui al DPR n.34/2000 e DPR 207/2010.

In particolare, per quanto riguarda i requisiti relativi al servizio di progettazione, si chiede se in caso di RTP siano richiesti requisiti minimi al capogruppo e nel caso a quali classi e categorie siano da riferirsi i suddetti requisiti minimi.

Risposta:

Poiché il bando di gara e il capitolato non prevedono espressamente, per i RTP, requisiti minimi in capo al capogruppo, si applica quanto previsto dall'art. 261 del D.P.R. n. 207/2010 che recita al comma 7, primo alinea:

"In caso di raggruppamento temporaneo di cui all'art. 90, comma, lett. g) del Codice i requisiti finanziari e tecnici di cui devono essere posseduti cumulativamente dal raggruppamento".

QUESITO 9)

Con riferimento Bando di Gara, punto 1 e sezione A) Valore tecnico dell'approccio al progetto V (punti max 35), paragrafo D(i), CURRICULUM PROGETTISTI (pag. 4 del bando), ove si riporta che "Il curriculum con la descrizione delle attività svolte dovrà essere schematico e sintetico limitato ad un massimo di dieci interventi ritenuti dal candidato più significativi e contenuti complessivamente in massimo 6 facciate formato A4, tipo carattere Arial, dimensione carattere 10", si chiede se i dieci interventi siano da riferirsi ad progettista o al raggruppamento di progettisti.

Risposta:

In relazione alle varie tipologie di progettazione richieste dal bando di gara se si presentassero diversi professionisti la frase intende definire il massimo numero di interventi significativi (max 10) che ogni professionista può allegare per meglio definire il proprio Curriculum come ben esplicitato a pagina 4 del Bando di gara prot. n. 66029/5/2012 del 30/12/2015 e a pag. 36 del Capitolato Speciale d'appalto.

QUESITO 10)

Si richiede se il mantenimento dell'attività didattica di smontaggio dei laboratori sia totalmente a carico dell'Impresa, sia per l'attività di smontaggio che come reperimento di locali idonei allo svolgimento della stessa attività didattica.

Risposta:

Il lavoro si svolgerà necessariamente con l'attività scolastica in corso, dovrà quindi essere garantita la continuità della didattica, il punto 3 del punto B(i) recita nello specifico: "provvedimenti finalizzati a garantire lo svolgimento dell'attività didattica nel corso dei lavori debitamente illustrati attraverso la definizione di un cronoprogramma (che dovrà comunque essere perfezionato e condiviso nella fase successiva di progettazione esecutiva con l'istituto scolastico), in cui siano evidenziate le porzioni oggetto di cantiere e le relative tempistiche, individuando le eventuali sedi ove dislocare le attività didattiche, comprendendo inoltre lo spostamento dei relativi arredi ed attrezzature (obblighi ricompresi a carico dell'appaltatore)" tale punto è da collegare alla ultima parte del "Art. 29 ter – Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore" che precisa: "La movimentazione degli arredi scolastici

e di servizio (a titolo esemplificativo ma non esaustivo citiamo: uffici, aule, laboratori, archivi....) necessari a rendere sgombrere e lavorabili le porzioni di edificio oggetto di lavorazione, programmandone la lavorazione mediante cronoprogramma proposto dalla Ditta, comprendente: - lo spostamento del materiale; - la sistemazione presso aree dedicate che possono essere ricavate negli spazi disponibili presenti o all'interno del plesso scolastico (piano seminterrato) o eventualmente nel caso di arredi e/o materiali delicati lo stoccaggio presso magazzini dedicati ; - il riposizionamento di tutto il materiale a fine lavori per consentire la ripresa delle attività didattiche; è tutto a totale carico dell'appaltatore." E' fatto quindi carico alla Ditta, nell'ambito della sua organizzazione del lavoro, di far comprendere come intende affrontare le lavorazioni e in quali spazi intende delocalizzare l'attività scolastica. Si chiarisce inoltre che nel caso vengano proposte eventuali sedi diverse rispetto al fabbricato della scuola su cui si interviene, per la delocalizzazione delle attività didattiche, l'impresa proponente dovrà farsi carico integrale dei relativi costi. Si sottolinea che, tali sedi, indicate dall'impresa proponente, dovranno essere conformi con quanto richiesto dalla normativa vigente in materia di edilizia scolastica.

QUESITO 11)

In caso di impresa con attestazione SOA che non prevede la progettazione che intenda avvalersi di un team di progettisti (quindi non in associazione), l'indicazione dei progettisti non va inserita da nessuna parte, ad esclusione del curriculum ?

Risposta:

Nel predisporre gli elaborati di cui all'art. 2bis del Capitolato l'impresa indichi il progettista o il team di progettisti i cui curricula dovranno essere presentati in sede di offerta. In caso di avvalimento occorre allegare il contratto con i progettisti

QUESITO 12)

In caso di più professionisti, il curriculum deve essere di 10 interventi e con massimo 6 facciate A4 per ciascuno?

Risposta:

Si

QUESITO 13)

Anche se non specificato nel bando è necessario che il progettista abbia abilitazione 81/2008 per redazione PSC?

Risposta:

Se è un progettista unico è requisito necessario, se è un Team di progettisti è necessario che almeno uno di essi abbia tale requisito.

QUESITO 14)

In riferimento all'art. 2 del capitolato speciale d'appalto amministrativo, relativamente alla progettazione esecutiva, si chiede se un ingegnere che ha eseguito progettazione esecutiva di edifici sottoposti a vincolo ed interventi di miglioramento sismico e strutturale (per gli importi descritti), possa essere l'unico tecnico indicato come progettista in fase di Gara dall'impresa partecipante.

Risposta:

Occorre che nel team di progettazione ci sia almeno un architetto.

Le suddette specifiche non comportano alcuna variazione in merito alla scadenza della gara in corso.